



Biblioteca
Nazionale
Braidense



Istituto Lombardo
Accademia
di Scienze e Lettere



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Milano, 5 settembre 2017

COMUNICATO STAMPA – MOSTRA

Biblioteca Nazionale Braidense
Milano, via Brera, 28

WINCKELMANN A MILANO
Biblioteca Braidense (Sala Maria Teresa)
2 ottobre – 11 novembre 2017

Esposizione della Biblioteca Braidense e dell'Istituto Lombardo. Accademia di Scienze e Lettere
Curatori Aldo Coletto e Pierluigi Panza

Il 2017 è il trecentesimo anniversario dalla nascita di Johann Joachim Winckelmann (Stendhal 9 dicembre 1717 - Trieste 8 giugno 1768), padre della Storia dell'arte antica. In suo ricordo si stanno svolgendo diverse iniziative nel mondo. L'esposizione promossa dalla Biblioteca Braidense e dall'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere intende ricordare l'importanza assunta anche da Milano (oltreché Firenze, Roma e Napoli) nella diffusione italiana del pensiero di Winckelmann. Qui, infatti, nel 1779 avvenne la prima traduzione nella nostra lingua della "Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi" di Winckelmann a cura dell'abate Carlo Amoretti. Amoretti, ligure in servizio all'Ambrosiana, fu figura poliedrica di studioso e patriota lombardo.

La mostra, prevalentemente di libri antichi, stampe e manoscritti, arricchita con pannelli didattici ed elementi scenografici, mostra il ruolo svolto da illustri personaggi milanesi nel sostegno all'antichista tedesco. Alberigo Archinto e Ludovico Bianconi (fratello di Carlo, segretario perpetuo di Brera) favorirono il suo arrivo in Italia. Ben 66 milanesi (molti legati a Brera, all'Ambrosiana e alla nascente Società Patriottica) sostennero finanziariamente la pubblicazione del 1779, che fu stampata dalla nuova tipografia cistercense di Sant'Ambrogio. Questa edizione fu premiata da Maria Teresa con delle medaglie d'oro assegnate dal plenipotenziario di Milano Carlo Firmian, nella cui collezione figuravano testi di Winckelmann. Gli stampatori milanesi aggiunsero all'edizione originale del 1764 alcune illustrazioni di oggetti conservati in collezioni lombarde (come quella di Carlo Trivulzio) per arricchire e meglio esemplificare il testo di Winckelmann. Anche il cugino di Carlo Cattaneo, Gaetano Cattaneo, direttore della Zecca milanese fu collezionista di testi di Winckelmann e si recò a Vienna per studiare una gemma antica sulla spinta dei testi del tedesco. L'esposizione si conclude con vetrine in cui si mostra l'affermarsi del gusto classico nella Milano dell'Illuminismo.

Inaugurazione: Lunedì 2 ottobre ore 18,00

Orari: dal lunedì al venerdì 9,30 – ultimo ingresso ore 17,00 – sabato 9,30 – 13,00 – domenica chiusa

8 ottobre apertura straordinaria per "Domeniche di carta" ore 14,30 – 18,00

Ingresso libero - Catalogo in mostra (Scalpendi)

Per informazioni:

mail: b-brai.comunicazione@beniculturali.it - www.braidense.it - tel 02 86460907 int 501